



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 324

LAVORATORI SFRUTTATI NELLA CANTIERISTICA NAVALE: LA REGIONE INTENDE AUMENTARE IL LIVELLO DI CONTROLLO E VIGILANZA?

presentata il 28 marzo 2023 dai Consiglieri Camani, Zanoni e Montanariello

Premesso che:

- apprendiamo dalla stampa che la Guardia di Finanza, nell'ambito di una attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica di Venezia e in collaborazione con l'ispettorato del lavoro, ha individuato quasi 2.000 lavoratori, per lo più bengalesi e dell'Europa dell'Est, che venivano pesantemente sfruttati all'interno dei cantieri navali veneziani;
- i fatti contestati sono connessi principalmente a condotte di sfruttamento della manodopera, finalizzate a retribuire con paghe irregolari i lavoratori, spesso privati anche dei più elementari diritti sanciti dai contratti collettivi.

Rilevato che:

- sarebbe stato acclarato il sistematico ricorso da parte delle imprese appaltatrici al meccanismo della cosiddetta "paga globale", in virtù del quale il lavoratore viene retribuito, a prescindere dalle previsioni del contratto collettivo nazionale di settore, con una paga forfettaria, parametrata esclusivamente alle ore lavorate;
- in particolare, attraverso la "paga globale", veniva predisposta una busta paga fittizia in cui erano indicate voci artificiali mai erogate al lavoratore e funzionali ad evitare il pagamento delle relative ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, oltre che al riconoscimento del lavoro straordinario;
- si stima che attraverso questo meccanismo di retribuzione si sottragga alla contribuzione sociale e al fisco oltre il 40% della normale retribuzione spettante al lavoratore;
- inoltre, con questo sistema retributivo, i lavoratori in subappalto sembrano privati anche della previdenza e della sanità integrativa obbligatoria;
- infine, anche sul fronte della salute e della sicurezza sul lavoro, sembra non esserci adeguata tutela e vigilanza.

Tenuto conto che:

- nella gran parte dei cantieri navali veneziani l'occupazione diretta si è progressivamente ridotta nel tempo fino a diventare residuale, mentre il lavoro produttivo risulta ormai quasi totalmente appaltato;
- sono ormai anni che le organizzazioni sindacali denunciano come presso i cantieri navali si siano consolidate situazioni di degrado e di illegalità diffusa, a partire da pratiche illecite di sfruttamento del lavoro, e dal rischio evidente di infiltrazioni malavitose nel sistema degli appalti;
- nei cantieri navali veneziani, il ricorso sistematico al subappalto, spesso in regime di mono committenza, consente alle società di cantieristica di eludere qualsiasi responsabilità giuridica diretta sui lavoratori degli appalti, sebbene tali lavoratori utilizzino impianti, servizi, officine, uffici e macchinari del cantiere.

Rilevato inoltre che:

- nell'ambito di questa indagine sono stati rinviati a giudizio 32 persone fisiche e 14 società, tra cui figure di spicco di [...] accusate dalla Procura di intermediazione illecita in concorso con le ditte di subappalto;
- tra i rinviati a giudizio appaiono due consulenti del lavoro, attualmente indagati anche per affiliazione al presunto clan dei Casalesi di Eraclea;
- tra i capi di imputazione ricorrono, oltre che l'intermediazione illecita, anche lo sfruttamento del lavoro e la corruzione tra privati;
- l'esposto presentato dalle organizzazioni sindacali nel 2018, sulla base del quale sembra aver preso avvio l'indagine oggetto di questa interrogazione, era stato inviato per conoscenza anche al Presidente della Regione Luca Zaia, oltre che al Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, senza ottenere peraltro alcun riscontro.

I sottoscritti consiglieri regionali

interrogano il Presidente della Giunta

per sapere:

- se sia stata valutata l'opportunità di costituzione di parte civile della Regione nel procedimento giudiziario in corso;
- quali azioni siano state messe in campo dal 2018 ad oggi per tutelare i lavoratori dei cantieri navali, a seguito dell'esposto inviato dalle organizzazioni sindacali;
- se, a parte le congratulazioni di rito alle Forze dell'Ordine, non ritenga indispensabile che la Regione svolga una funzione più incisiva per contrastare fenomeni di sfruttamento del lavoro nel proprio territorio.



Proposta n. 702 / 2023

PUNTO 33 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/04/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 115 / IIM del 18/04/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 324 del 28 Marzo 2023 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI, Andrea ZANONI e Jonatan MONTANARIELLO avente per oggetto "LAVORATORI SFRUTTATI NELLA CANTIERISTICA NAVALE: LA REGIONE INTENDE AUMENTARE IL LIVELLO DI CONTROLLO E VIGILANZA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
Segretario verbalizzante	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 324 del 28 Marzo 2023 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI, Andrea ZANONI e Jonatan MONTANARIELLO avente per oggetto "LAVORATORI SFRUTTATI NELLA CANTIERISTICA NAVALE: LA REGIONE INTENDE AUMENTARE IL LIVELLO DI CONTROLLO E VIGILANZA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Le recenti vicende riportate dalla stampa riguardo allo sfruttamento dei lavoratori occupati nella cantieristica navale veneziana evidenziano sia problematiche di sfruttamento del lavoro, con inosservanza anche della normativa in materia retributiva e previdenziale, sia di carenza di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Premettendo che la funzione di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale, compresa la vigilanza tecnica per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è attribuita dall'ordinamento all'Ispettorato Nazionale del Lavoro e alle Forze dell'Ordine che lo supportano, il tema della prevenzione e della lotta allo sfruttamento del lavoro e al connesso fenomeno del caporalato è da sempre oggetto di attenzione da parte della Regione del Veneto, anche perché tali illegalità danneggiano il tessuto sano dell'imprenditoria, falsando i meccanismi di una leale concorrenza. Negli ultimi anni la Regione ha portato il proprio contributo non solo attraverso la partecipazione ad appositi progetti in collaborazione con enti e istituzioni territoriali, ma anche attraverso i protocolli sottoscritti con le istituzioni con funzioni ispettive e inquirenti per assicurare alle stesse ogni assistenza nel caso di richiesta di dati rilevanti ai fini delle indagini e della tutela dei lavoratori sfruttati.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

